

→ **Il segretario generale** Rasmussen ci sbugiarda davanti al mondo. L'imbarazzo di Frattini

→ **Confusi e infelici** La Russa: «L'Italia non assumerà nessuna decisione unilaterale»

La Nato ci isola: «Salviamo vite In Libia restiamo finché serve»

Pochi minuti e il bluff viene svelato e ridicolizzato. Prima la bocciatura del segretario generale della Nato, poi l'imbarazzata correzione della Farnesina. La «guerra a tempo» del duo Berlusconi-Bossi ridicolizza l'Italia.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiovannangeli@unita.it

Il bluff è durato lo spazio di qualche minuto. Il tempo della carezza del Cavaliere al Senatur. Il tempo dell'ennesima sparata di Umberto Bossi («La Lega ha vinto, Ce l'ha sempre duro...»). Il tempo necessario perché da Bruxelles si materializzasse la clamorosa, ma non inaspettata, bocciatura da parte della Nato. La prima di una serie che si preannuncia lunga e mortificante. «Una volta presa una posizione del

Arriva Hillary Clinton
Frattini prova oggi a convincere la segretaria di Stato Usa

genere nel Parlamento italiano, anche la Nato dovrà in qualche modo prenderne atto», afferma deciso Bossi. E la Nato ne prende atto.

SVELATO IL BLUFF

A modo suo. Rispedendo al mittente quel improponibile bluff. Non sono in grado di fissare una data in cui la missione potrà essere considerata compiuta: a chiarirlo è il segretario generale della Nato, Anders Fogh Rasmussen sottolineando come ci sia un accordo tra i Paesi impegnati su tre obiettivi «che definiscono la durata e lo scopo della



Il segretario generale della Nato Anders Fogh Rasmussen

missione stessa»: la fine di tutti gli attacchi alla popolazione civile, il ritiro delle forze di Gheddafi e dei mercenari, il libero accesso agli aiuti umanitari. Rasmussen ha quindi auspicato che tutti gli Stati impegnati in Libia «adempiano al mandato delle Nazioni Unite» il cui obiettivo - ha ribadito - è quello di salvare vite

umane. Tutto questo a poche ore dalla riunione di Roma del Gruppo di contatto sulla Libia. Resteremo tutto il tempo necessario al raggiungimento degli obiettivi indicati: il segretario generale della Nato non poteva essere più chiaro. L'imbarazzo si taglia con il coltello negli ambienti diplomatici a Bruxelles come alla

Farnesina. Occorre correre ai ripari. Perché la figuraccia internazionale più che un rischio è una certezza. E per provare ad evitarla, ecco andare in scena il «valzer» delle puntualizzazioni, della interpretazione «vera» del dispositivo della mozione appena sfornata dal duo

→ **SEGUE A PAGINA 6**

Saverio Romano

«La mozione dice che l'Italia si muove sotto la Nato e noi stiamo andando avanti su questa strada»



Pier Ferdinando Casini

«La Lega preoccupata dai sondaggi elettorali, porta avanti un pacifismo di maniera»



Anna Finocchiaro

«L'incredibile miracolo di ricompattare Pdl-Lega sostiene l'insostenibile. La mozione è un bluff»

